

Documento **COMITATO PERMANENTE PRO-ISPRA**:

La situazione dell'ISPRA è ormai chiara; i lavoratori precari dell'ente affrontano il ventesimo giorno di presidio contro i licenziamenti e l'azzeramento della ricerca sul mare, sul tetto dell'istituto in via di Casalotti 300.

Gli "occupanti" hanno deliberato sin dall'inizio, di proseguire nel presidio ad oltranza, chiedendo a tutta la cittadinanza di recarsi il fine settimana in via di Casalotti per esprimere sostegno alla lotta in corso.

La "macchina" della solidarietà non si è fatta attendere: istituzioni territoriali (municipio e consiglio), partiti politici, sigle sindacati, associazioni, gruppi di lavoro, e singoli cittadini, hanno partecipato al fianco della protesta ISPRA con ogni mezzo a loro disposizione.

Il risultato di questa grande mobilitazione, è stata una grande risonanza mediatica; con importanti partecipazioni a format televisivi e spazi su tutte le testate giornalistiche nazionali.

Ma nonostante tutti gli sforzi e le continue "pressioni" che le istituzioni hanno avuto dal comitato dei lavoratori ISPRA, al momento non sembra muoversi nulla in direzione delle richieste dei lavoratori e del sindacato (RdB) che si occupa della vertenza.

Il governo è reticente nel prendere una posizione sul rinnovo dei contratti ed è lacunoso sulla progettualità futura per il settore della ricerca in Italia (nello specifico ISPRA).

Per questo si auspica la nascita di un **COMITATO PERMANENTE PRO/ISPRA** che si impegni nei seguenti obiettivi:

- 1) Inquadramento dei contratti pendenti dei precari.
- 2) Trasparenza da parte delle istituzioni sul caso ISPRA.
- 3) Progettualità e chiarezza per quanto riguarda la ricerca scientifica in Italia.
- 4) Raccolta di fondi da parte del comitato pro-isptra, garantendo la sicurezza e la continuità alla protesta dei ricercatori fino a risoluzione della vertenza.

Ricordiamo a tutti che questa problematica non è marginale a quello che sta accadendo in Italia. Tutto il settore della ricerca è a rischio di privatizzazione.

Lo stato italiano licenziando 450 ricercatori e tecnici dell'ambiente, non riuscirebbe più a garantire servizi come:

- controlli della qualità dell'acqua che beviamo e dell'aria che respiriamo
- interventi sulle emergenze ambientali (nave dei veleni, sversamento di petrolio in mare, diossine)
- controlli sul pesce che finisce sulle nostre tavole.
- ricerca pubblica in campo ambientale.
- interventi di bonifica di siti contaminati.

Il precariato è uno strumento ottimo per effettuare questo tipo di smantellamenti, quindi la forza di chi si impegna, studia, lavora con passione per una causa importante come questa, viene annullata. Inevitabilmente questo comporterà, anche, un rallentamento, se non un arresto, dei progressi nella ricerca ambientale.

Per questo siamo tutti invitati a far parte di questo comitato permanente PRO-ISPRA: una grande “forza”, un fronte comune che si impegni al fianco dei lavoratori, a difesa dei contratti, a difesa dei salari, e di tutta la ricerca scientifica italiana.

Partecipiamo tutti alla **CENA SOCIALE** che si terrà presso i locali dell’associazione del Parco della Cellulosa; in via della Cellulosa n.132 (Casalotti-Roma/nord) alle ore 19:30.

Un momento per stare insieme, ma soprattutto per capire come portare avanti la lotta dell’ISPRA insieme ai suoi precari. Sarà un’occasione per mettere insieme tutte le energie che si stanno muovendo a favore di questa causa sul nostro territorio.

Sottoscriviamo tutti questo documento **GIOVEDI** alla cena, e di diffondiamolo a tutti/e i soggetti che riterranno opportuno partecipare al nostro fronte di lotta.

RISPONDIAMO ALL’APPELLO PER SALVARE LA RICERCA!

Grazie a tutti: Comitato Parco della Cellulosa
Circolo Legambiente Parco della Cellulosa
(Marchizza Francesco, Nardi Manuela, Mula Sara, Ioppi Cristiano).

IMPORTANTE: dare conferma sulla partecipazione alla cena entro e non oltre Martedì 15/12/09 max Mercoledì 16/12/09 ore 12:00!

Inoltre dare disponibilità “preparazione evento” (cena) per giovedì: circa 10 persone! Cell Marchizza 349/4909409

Saluti a tutti.